

# Cronaca di Vibo

Via M.T. Cicerone, 15 - Cap 89900  
Tel. 0963.44034-472005 / Fax 0963.44192  
cronacavibo@gazzettadelsud.it

Concessionaria: GDS Media & Communication  
Via M.T. Cicerone, 15 - Cap 89900  
Tel. Fax 0963.45551



Rassegna teatrale  
"Il malato immaginario"  
Venerdì 4 marzo alle 21  
al cinema Moderno  
verrà proposta la  
commedia di Molière:  
Il malato immaginario.

## Il progetto "Fatti vedere" promosso dalla Fondazione Veronesi Rassegna cinematografica al Liceo "Morelli" per educare gli studenti alla prevenzione

Il laboratorio di Scienze dedicato a Domenico Piro stroncato da un tumore

**Vittoria Sicari**

"Fatti vedere" è il titolo della rassegna avviata dalla Fondazione Veronesi su prevenzione e salute. Un percorso che coinvolge tutte le fasce d'età, ma in special modo i più giovani.

La campagna di sensibilizzazione in cui è molto attiva la sezione vibonese presieduta da Mariano Piro ieri mattina è approdata al Liceo Morelli, dove ai ragazzi è stato proiettato il film "Colpa delle Stelle" che racconta la storia di due adolescenti malati. Prima del film è stata scoperta una targa in memoria di Domenico Piro (studente modello del "Morelli") a cui è stato intitolato il laboratorio di scienze.

Il progetto fa tappa a Vibo, unica città del Sud tra le 14 a livello nazionale, nella giornata mondiale dedicata ai tumori infantili. Non un caso secondo gli organizzatori che hanno voluto coinvolgere adolescenti e giovanissimi per aprire una finestra sull'importanza della cura del proprio corpo.

«Il nostro obiettivo – ha detto Piro nel ringraziare il dirigente scolastico Raffaele Sup-



La cerimonia. Il laboratorio di scienze per volontà del preside Raffaele Suppa è stato intitolato allo studente Domenico Piro

pa per l'opportunità offerta – è di far capire ai ragazzi che il futuro è nelle loro mani per cui sta a loro praticare un regime di vita sano». Piro si è anche soffermato sul lavoro che la sezione provinciale sta portando avanti, compresa la raccolta fondi che consentirà a due ricercatori calabresi di occuparsi di ricerca sui tumori al seno e all'utero. Perché investire sulla ricerca significa salvare vite umane. Infatti, riconoscere subito i segnali del proprio corpo specie da adolescenti quando alcuni organi non sono ancora pienamente maturi, è un modo per evitare conse-

guenze negative sul proprio stato di salute. Un principio, questo, che secondo Fabio Di Todaro, giornalista scientifico della Fondazione, deve essere alla base del vivere sano. «Sensibilizzare i ragazzi in una fascia d'età compresa tra i 14 e i 19 anni è assolutamente importante. Spes-

**Il presidente della sezione provinciale Piro: «È importante sensibilizzare soprattutto i giovani»**

so, infatti, proprio in questa fascia d'età – ha detto il preside – gli adolescenti sono costretti ad affrontare problematiche gravi. Anche una nostra alunna è ricoverata in un ospedale fuori regione». Da qui l'importanza del fare prevenzione, sensibilizzare, discutere. Attenti ai temi trattati i ragazzi hanno sollevato questioni di grande interesse, consapevoli che l'impegno personale e la qualità della vita sono un'arma invincibile nella lotta contro il cancro. All'iniziativa erano presenti anche Franca Falduto dell'Usr e la psicologa Eleonora Colistra. ◀